Lights out - Terrore nel buio di David Sandberg: è la solita paura, ma senza ombre

Data: Invalid Date | Autore: Antonio Maiorino



LIGHTS OUT - TERRORE NEL BUIO **DI DAVID F. SANDBERG, LA RECENSIONE. La mitologia della paura del buio non viene reinventata, ma sfruttata in maniera estenuante e variata con ogni sorta di astuzia.**

C'è un mostro nel buio, ma non è l'uomo nero: è la *donna*nera. Soluzione: accendere la luce e farla sparire – purché non ci siano blackout. A Paul, alle prese con gli straordinari in ufficio, una sera capita il tremendo e fatale incontro ravvicinato. Più che inconsolabile, la vedova (**Maria Bello**) sembra fuori di senno, al punto da assecondare e rifugiare in casa l'entità misteriosa, che ha tanto di nome: Diana. Il figlio di 10 anni si mette in salvo dalla sorella ribelle, Rebecca (**Teresa Palmer**), a cui tocca una rischiosa indagine tra archivi di famiglia e scontri fisici, tra riflessioni e riflessi (di luce).

NEL CORTO, LE IDEE - Sono due le imprese del regista **David F. Sandberg** nel realizzare a ***Lights Out – Terrore nel buio***: adattare il proprio cortometraggio di successo del 2013, col supporto della produzione di **James Wan**, ma pur sempre con l'obbligo di allungare a dismisura il brodo dell'originale; muoversi nel cono d'ombra di una mitologia nera ormai abusata, ossia la paura del buio. Il risultato è un lungometraggio "corto", di soli 80 minuti, che conserva la muscolarità e la tensione del formato breve, riproponendo *in loop*gli stessi vecchi trucchi, quasi senza pudore: apparizioni improvvise da gelare il sangue, silenzi sventrati da urla nel buio, ogni sorta di artificiosa complicazione – persino l'immancabile caduta del fuggitivo mentre viene inseguito dal mostro! [MORE]

Da un lato, le conseguenze si avvertono, eccome, sul piano narrativo, costellato – ora ci vuole – di buchi neri e passaggi illogici: basti, in tal senso, farsi tornare a mente la profondità psicologica di

Babadook. Dall'altro, c'è però da riconoscere che non è un caso che Sandberg sia stato individuato come regista promettente tanto dalla critica ai tempi del cortometraggio quanto dallo stesso Wan. Rispetto a più fatui esemplari in commercio,***Lights out – Terrore nel buio*** è, semplicemente, "fatto meglio": con maggiore consapevolezza ed ironia, per eludere ogni sfumatura di ridicolo, e con attenzione artigianale nel curare agguati e soprassalti.

RUMORI INFERNALI -Costretto, in qualche modo, a dover "reinventare" sempre la stessa situazione – la fuga dei personaggi dalle zone al buio – Sandberg manifesta infatti un campionario di soluzioni acrobatiche, che vanno dai fari dell'auto alle lampade a dinamo, dal fuoco all'iphone-torcia. Non solo: a dispetto dell'opposizione luce\ombra, ***Lights out*** è prima di tutto, inaspettatamente, **un horror "acustico"**, fatto di scricchiolii, versacci satanici, pavimenti raschiati, cardini da oliare. Ancora una volta, niente di nuovo, ma, *ancora una volta*, sorprende la compattezza del ritmo e l'efficacia nella distribuzione degli effetti (nonostante il finale deboluccio).

IL PRINCIPE DI PERSIA -Il cast, nella sua medietà, funziona alla grande. La **Palmer**consegue un fortunato equilibrio che la distanzia sia dagli eccessi di scream queen che dall'improbabile fisicità di guerriera della notte; la matrigna **Maria Bello** (*A History of Violence*) è smunta, sofferta, ambigua; il piccolo Gabriel Bateman timbra il cartellino. Le risatine in sala spuntano su**Alexander Di Persia**, il fidanzatino, volutamente profilato come il bonaccione un po' goffo: una sua temeraria fuga notturna, che mescola applausi, fiato sospeso e qualche sghignazzo, sintetizza la sensibilità autoriale di Sandberg, che non stecca i toni. Né stecca la prima al lungometraggio.

DATA USCITA: 04 agosto 2016
GENERE: Horror
REGIA: David F. Sandberg
CAST: Teresa Palmer, Maria Bello, Gabriel Bateman, Billy Burke, Alexander DiPersia
SCENEGGIATURA: David F. Sandberg
MUSICHE: Benjamin Wallfisch
PRODUZIONE: Grey Matter Productions, New Line Cinema.
DISTRIBUZIONE: Warner Bros.
PAESE: USA
DURATA: 81 Min

(IMMAGINI: in alto, dettaglio d'immagine promozionale; all'interno, fotogramma del film con Teresa Palmer)

Antonio Maiorino

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/lights-out-terrore-nel-buio-di-david-sandberg/90775